

Rete di protezione nelle dipendenze



Integrazione delle competenze tra:

- SerDP
- Giudice tutelare
- Amministratore di sostegno (ADS)

23 settembre 2022

dalle 15.30 alle 18.45

Aula Magna Università Cattolica

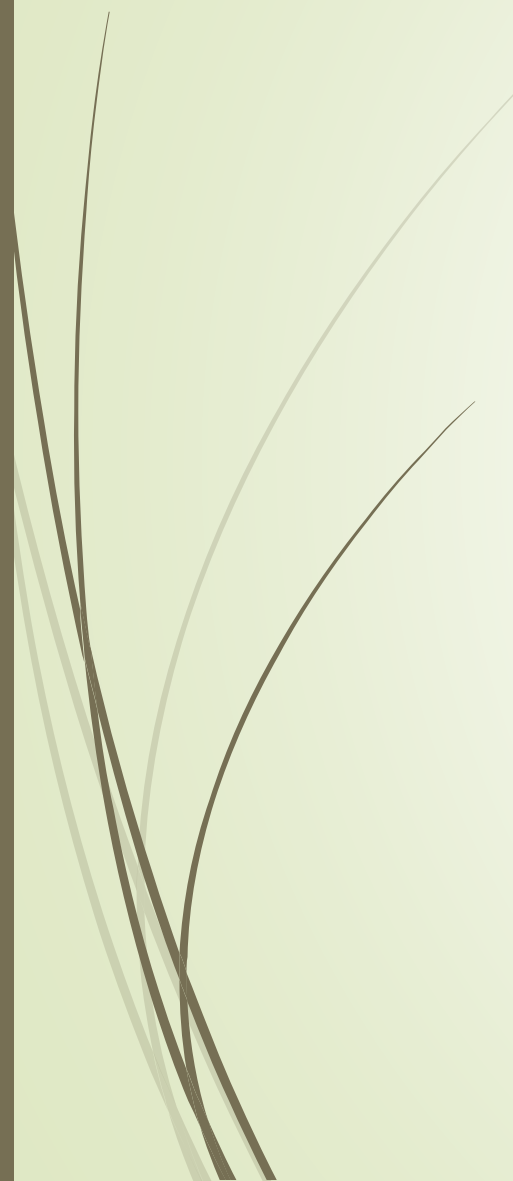
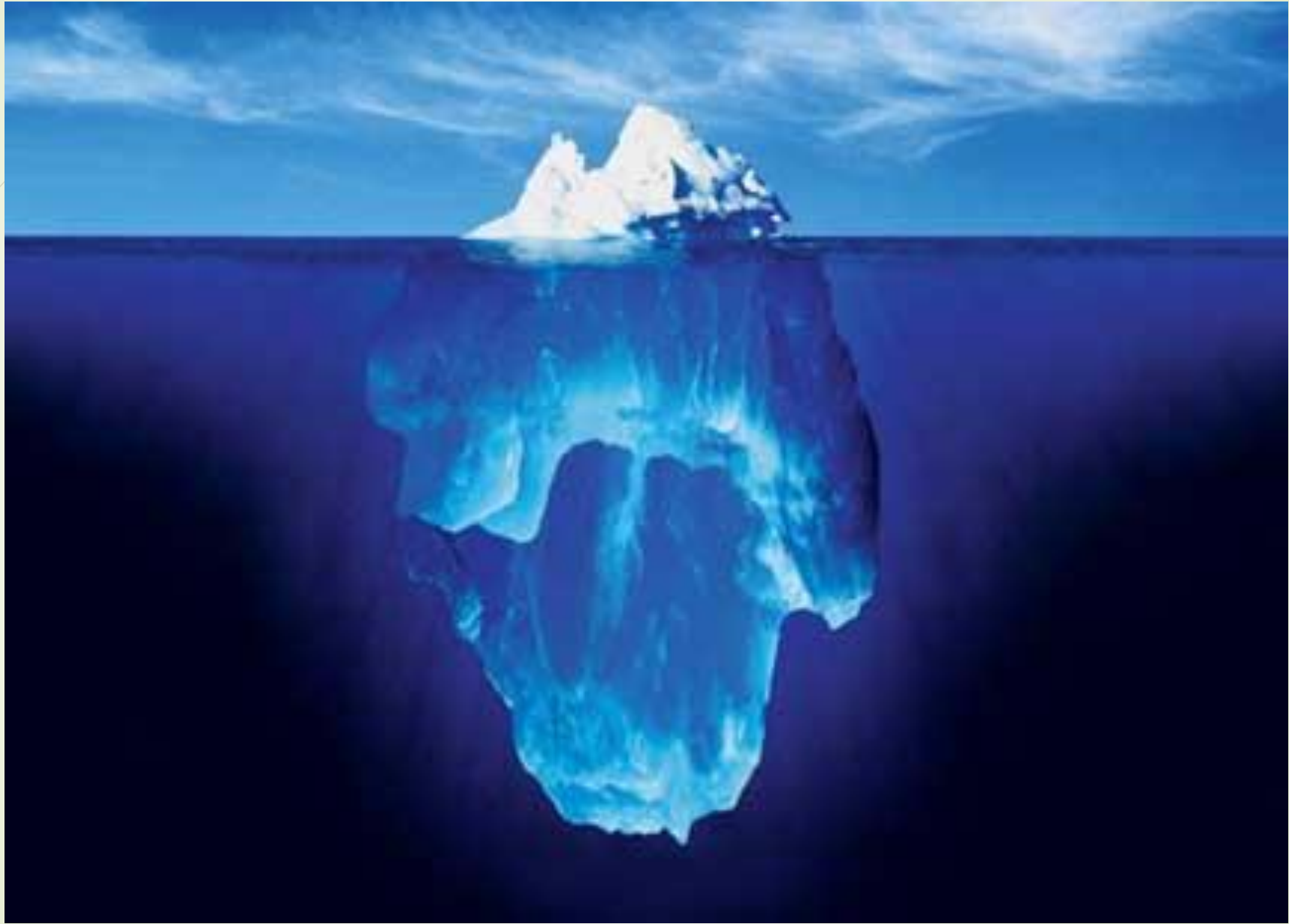
Piacenza

Disturbo da gioco d'azzardo e Amministratore di Sostegno: necessità, rischi e rapporto con la cura



*Dr. Maurizio Avanzi
Ser.D.P. AUSL di Piacenza*

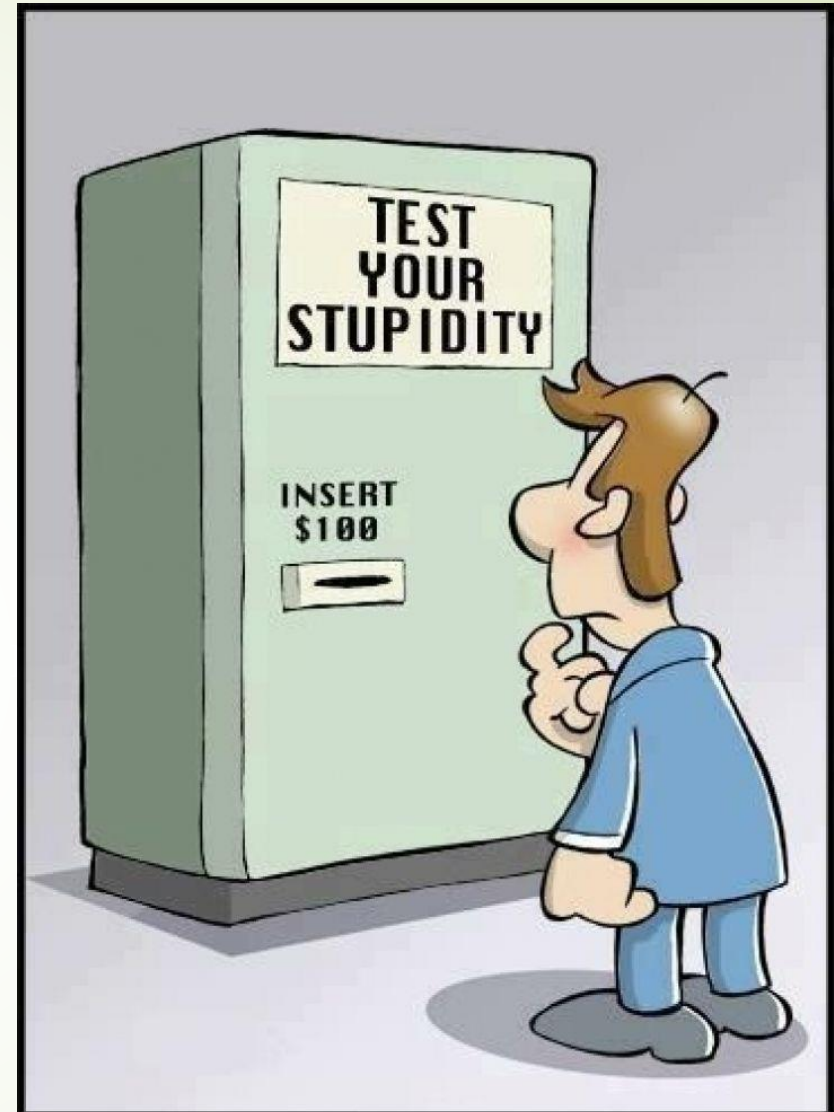
23 Settembre 2022





Reprinted from Funny Times / PO Box 18530 / Cleveland Hts. OH 44118
phone: 216.371.8600 / email: ft@funnytimes.com

Come si comporta un giocatore d'azzardo eccessivo: si gioca tutto!



constant updates of the best funny pictures on the web LOLSNAPS.com

Come le persone «normali» pensano sia un giocatore eccessivo: stupido!!!

Gioco d'azzardo legale non vuole dire innocuo



Global gambling sector

Summary

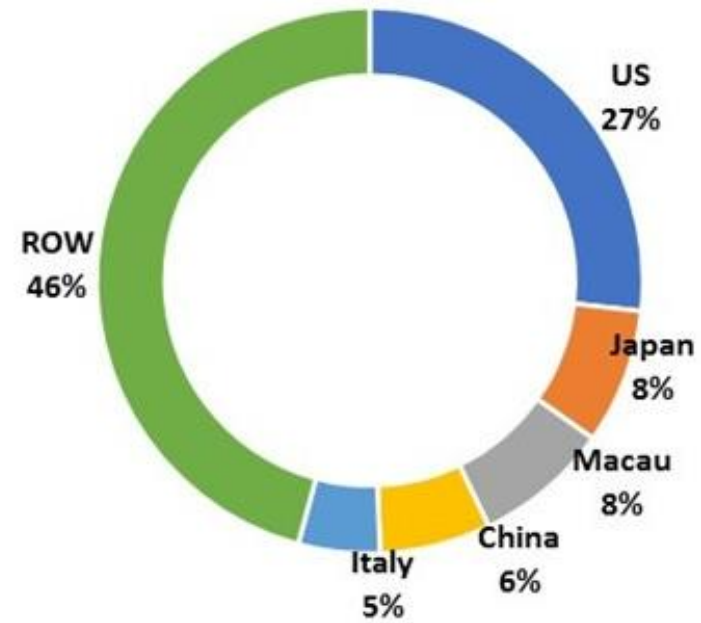
Global gambling revenues of US\$ 455 billion in 2019

Top five markets account for 54% of global revenues.

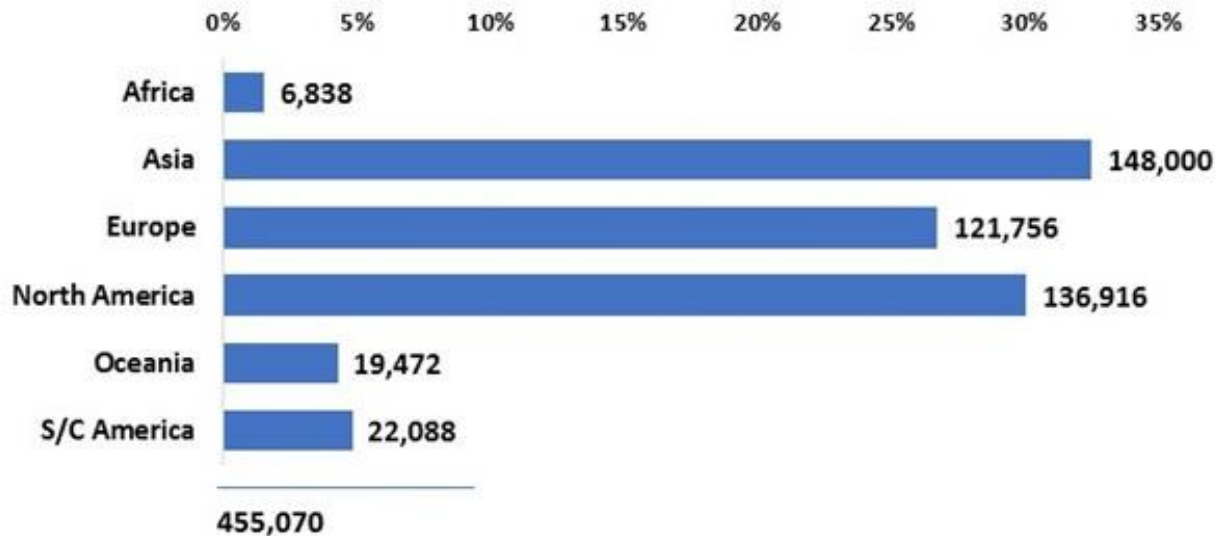
Asia is the leading gambling region by revenues (US\$).

Africa showed the greatest % growth in revenues.

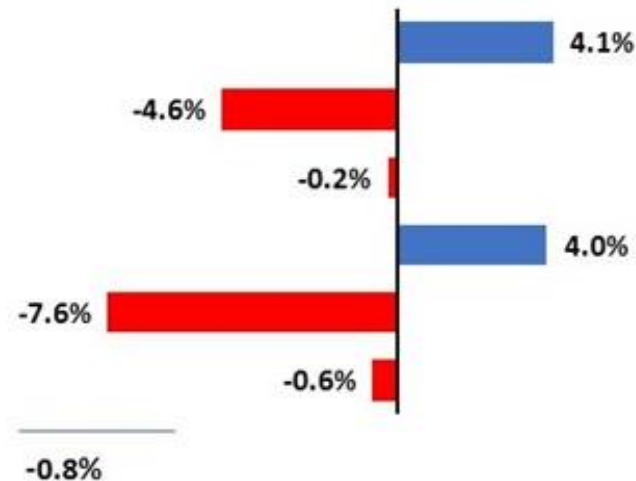
Source: *Global Gambling Report 16th edition* (2021).



Gambling share by region 2019 (% , US\$m)



Vs 2018



INQUADRAMENTO AMBIENTALE



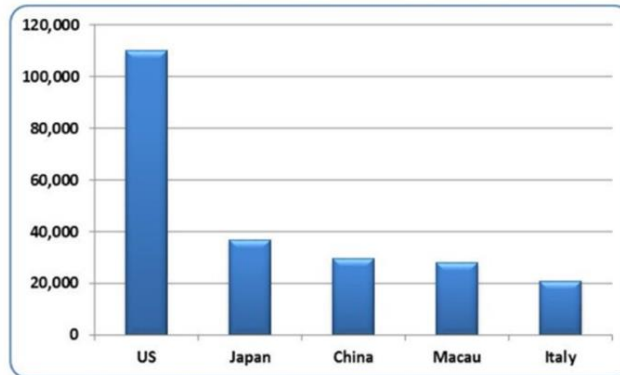
Produzione vinicola: l'Italia è la prima nel mondo nel 2019

Con 54,8 milioni di ettolitri, l'Italia è il primo produttore nel vitivinicolo. Per produzione vinicola e biodiversità l'Italia si conferma al primo posto. Subito dietro, la Francia e la Spagna, li segue la Cina. https://www.eulerhermes.com/it_IT/news-e-approfondimenti/studi-economici/studi-di-settore/il-settore-vitivinicolo-2019.html

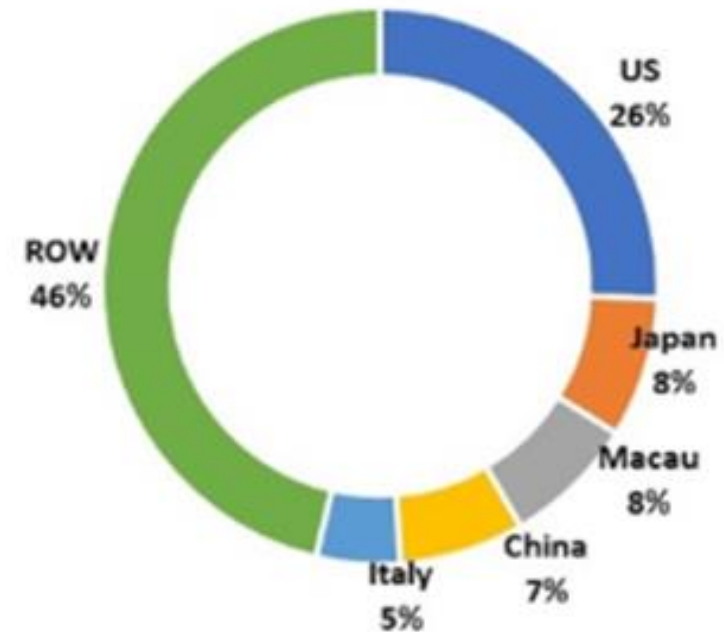
L'Italia è il quinto paese del mondo come **soldi persi al gioco d'azzardo**, dopo USA, Giappone, Cina e Macao. Insieme questi 5 paesi spendono più del 50% di quanto viene speso nel mondo. Tutti gli altri paesi (Rest of the world ROW) spendono il 46% dei 455 miliardi di dollari persi annualmente.

Global Gambling Revenues

Top five gambling markets by GGY



Source: GBGC Global Gambling Report – 13th edition 2018



Numeri per sostanziare l'entità del problema

- **Vino:** Coldiretti, fatturato record a **10,1** miliardi (+3%) nel 2016

<https://www.coldiretti.it/economia/vino-coldiretti-fatturato-record-a-101-mld-3-nel-2016>

- **2018:** Il vino italiano fattura **11,2** miliardi

<https://www.ilsole24ore.com/art/il-vino-italiano-fattura-11-miliardi-italia-primo-produttore-mondiale-ABAdqbkB>

- **Vino in Italia +1,1%** fatturato nel **2019:** **11,3** miliardi

https://www.ansa.it/canale_terraegusto/notizie/vino/2020/05/26/vino-in-italia-11-fatturato-nel-2019-bene-spa-e-srl_d87b8ecd-10a9-4d57-bbdf-6e04ca9d2947.html

- Il fatturato del **gioco d'azzardo** legale (soldi giocati) nel 2016 in Italia è stato di **96** miliardi di euro, nel 2017 di **102** miliardi, nel 2018 **107** miliardi, nel 2019 **110** miliardi.

- La **spesa sanitaria** italiana del 2017 è stata di **117** miliardi di euro

<https://www.truenumbers.it/spesa-sanitaria-dellitalia/>

Nel 2018 **116** miliardi e nel 2019 **117,3** miliardi

➤ <http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato4059412.pdf>



SOLDI SPESI NELLA PROVINCIA DI PIACENZA PER GIOCARE D'AZZARDO NEL 2019 (Dati ufficiali AAMS)

| Provincia | COMUNE | Tipo Gioco | Giocato* Fisico (*per gli Apparecchi è l'Imponibile) | Vincita Fisico (per gli Apparecchi sono le Vincite da Contatore) | Erario Fisico | Speso Fisico |
|-------------------|--------|------------|--|--|---------------|----------------|
| PIACENZA - Totale | | | 398.644.601,12 | 296.351.530,01 | 61.070.157,40 | 102.226.614,62 |

Soldi persi nel 2019: oltre **102milioni di euro**

Persi pro-capite calcolati sulla popolazione adulta residente della provincia di Piacenza nel solo 2019: **420 euro**.

http://www1.agenziadogane.it/ed/2018datierario_130919.pdf



Istituto Superiore di Sanità

“Gioco d’azzardo in Italia: ricerca, formazione e informazione”: risultati di un progetto integrato.

A cura di Roberta Pacifici, Luisa Mastrobattista, Adele Minutillo, Claudia Mortali
2019, iii, 176 p. Rapporti ISTISAN 19/28

1. il 26,5% della popolazione dai 18 anni in su (pari a circa 13.435.000 individui) è un giocatore senza problemi di gioco;
2. il 4,1% della popolazione (circa 2.000.000 individui) è un giocatore a basso rischio,
3. il 2,8% della popolazione (circa 1.400.000 individui) è un giocatore a rischio moderato,
4. **il 3% della popolazione (circa 1.500.000 individui) è un giocatore problematico.**

ADDICTUS



La parola inglese **addiction**, che consideriamo sinonimo di dipendenza, deriva dal latino *addictus*, che designava lo schiavo che diveniva tale per debiti e lo rimaneva fino alla loro estinzione. Niente di meglio per descrivere la schiavitù acquisita da sostanze, ma anche da comportamenti quali il gioco d'azzardo patologico.



ADDICTUS



Nella prima repubblica (Roma, prima del 350 a.C.), l'**addictus** era un tipo particolare di schiavo, uno che era stato un uomo libero ed era stato assegnato ad un altro da un atto legale. Generalmente la causa erano i debiti impagabili, perché era legale per il debitore diventare schiavo (temporaneo o permanente) del creditore che si appropriava del lavoro del debitore. Da qui la parola "addictus" che significa "**dato ad un altro a cui deve**".



ADDICTUS



L'**addictus** è nel diritto romano il debitore, è trattenuto in catene presso il creditore: soltanto dopo sessanta giorni, se nessuno si presenti a pagare per lui, potrà essere venduto schiavo di là dal Tevere o messo a morte. In molti casi dunque i creditori vendevano i loro debitori come schiavi... o potevano squartarli se c'erano diversi creditori e non potevano accordarsi su chi avrebbe tenuto il debitore. (Secondo la terza delle XII Tavole della Legge)



Telefona una Signora

Perché io all'uno del mese prendo la pensione.

Però il tre del mese ho finito i soldi.

Li gioco nelle macchinette.

Anche mio marito prende la pensione.

E il tre del mese anche lui ha finito i soldi.

Adesso non abbiamo i soldi per mangiare.

Se lo sa nostra figlia ci strangola con le sue mani.



IL GIOCO D'AZZARDO

è:

- DENARO
- ILLUSIONI
- MENZOGNE



Pinocchio e noi

Come affrontare le menzogne
del gioco d'azzardo



A cura di
Maurizio Avanzi
Alessandra Bassi
Daniela Capitanucci
Patrizia Mazza
Anna-Maria Sani-Pezzatti
Roberta Smaniotto

And-in-Carta Editore

In Italia

- Siamo preoccupati che i giocatori diventino prede di usura quando fanno debiti per continuare a giocare.
- In realtà la vera trappola capillarmente distribuita sul territorio, quanto il gioco d'azzardo ed altrettanto legale, è costituita dalle **finanziarie**.
- La base della trappola legale, come nel caso del gioco d'azzardo è «un impianto legislativo a tutela più del venditore che dell'acquirente» *(Caroni, 2022)*



GIOCO D'AZZARDO E AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO (AdS)

La figura dell'AdS, pur essendo stata concepita per altre tipologie di difficoltà può rivelarsi assai utile anche per pazienti con disturbo da gioco d'azzardo.

In questi pazienti la gestione del denaro risulta fortemente compromessa, viene speso al gioco il denaro necessario per il vivere quotidiano, ma si può anche ricorrere impulsivamente all'indebitamento per proseguire l'attività di gioco d'azzardo, nella speranza di risanare la situazione con una vincita risolutiva.



Quali caratteristiche deve avere il giocatore affinché il ricorso all'Amministratore di Sostegno sia una buona mossa per la sua tutela?

Incapacità di contenersi nel gioco d'azzardo e nel fare ulteriori debiti.

Continue ricadute e difficoltà nella gestione economica, dettate non solo dal gioco d'azzardo.

Utilizzo del denaro per il gioco d'azzardo che dovrebbe essere destinato ad altro; gioca cifre eccessive rispetto al proprio reddito.

Compromissione debitoria rilevante che necessita di un intervento di supporto legale.

Assenza di un supporto familiare tale da rendere difficile o impossibile l'attivazione di misure di controllo dell'accesso al denaro.

Persona che ha nei fatti già dimostrato di gestire male il denaro, suo o della famiglia, in particolare per giocare d'azzardo. Denaro che sarebbe stato necessario per il vivere quotidiano e per il futuro della famiglia.

Contemporanea assenza di una persona che nella stessa famiglia possa garantire un controllo sul denaro, con il dovuto riconoscimento di questo ruolo informale.

Persona sola, che ha un reddito da lavoro o una pensione o un patrimonio che sia o sia stato a rischio di essere utilizzato per giocare d'azzardo. Persona che per motivi psichiatrici o cognitivi abbia difficoltà di gestione del denaro.

Persona che per continuare a giocare d'azzardo ha fatto debiti con banca, finanziarie o privati, oppure è arrivata a commettere atti illegali.

Quando è necessario quindi un AdS per un giocatore d'azzardo eccessivo?

Quando i **debiti** contratti sono rilevanti e la capacità di controllare il proprio comportamento diviene meno efficace, proporzionalmente alla gravità del paziente, che rischia di attingere a nuovi finanziamenti o spendere denaro che non potrebbe permettersi.

Quando affrontare la lenta **restituzione del debito** necessita in molti casi di un supporto sicuro ed autorevole e rientra tra le necessità per ricominciare a vivere con buone prospettive di futuro.

Quando vi è ancora un **patrimonio** da intaccare ed è indispensabile evitare che il giocatore prosegua nel danneggiare sé e la famiglia, oppure quando il giocatore stipulando contratti di credito con finanziarie si potrebbe mettere a rischio di importanti strascichi debitori.

E quando il giocatore d'azzardo eccessivo ha problemi psichiatrici?

L'AdS lo aiuta a gestire le proprie economie a frenare l'impulso a comprare oggetti non necessari, a non stipulare contratti per compra-vendita, a tenere sotto controllo i conti correnti.

Inoltre una persona mentalmente fragile deve essere tutelata perché può essere facilmente raggirata ed invitata a lasciare denaro a sconosciuti, oppure prestare il proprio nome per azioni illegali.



Chi è opportuno o meno che ricopra il ruolo di AdS?

E' una domanda cruciale per la buona riuscita del supporto.
Spesso nel caso del giocatore patologico per varie ragioni è opportuno che tale ruolo non sia assegnato ad un familiare.

Questo poiché il familiare può essere soggetto alle sue pressioni psicologiche, ma a volte anche “fisiche”, essendo possibili veri e propri casi di violenza domestica più o meno evidente.

Il paziente nei momenti di maggiore desiderio utilizzerà ogni strategia a sua disposizione per “convincere” chi gli è attorno ad affidargli denaro (che poi invariabilmente finirà nel gioco d'azzardo).



Che rapporto c'è tra cura e AdS?

Avere un AdS **non è la cura** per il Disturbo da Gioco d'Azzardo. E' infatti spesso inefficace usare la misura dell'AdS senza inserirla in un percorso di trattamento specifico.

Per questo il giocatore per beneficiare di un AdS dovrebbe già essere in terapia per il suo disturbo presso i Servizi e la misura dovrebbe far parte del progetto terapeutico individualizzato.

Adottarla nel percorso clinico già in atto, ha il fine di favorire la gestione ed il contenimento del rapporto del giocatore d'azzardo con il denaro, ma beneficia dell'indispensabile supporto psicoeducativo che rende questo intervento di riduzione del danno condiviso e tollerabile.



Cura, AdS, tutela legale-finanziaria

L'indebitamento è una delle principali preoccupazioni dei giocatori d'azzardo, causa di vergogna, causa di sensi di colpa, causa della rottura di relazioni, causa dell'impossibilità di poter pensare ad un futuro, causa in certi casi di ideazioni suicidarie.

La cura non può prescindere dall'affrontare l'indebitamento.

L'intervento di un legale può accompagnare in procedimenti pratici di pronto soccorso finanziario:

chiusura dei conti correnti, contestazione dei finanziamenti, diffida per violazione della privacy e pratica commerciale aggressiva...



Tante altre domande aperte

- 1. Quali sono le difficoltà incontrate dall'AdS se il beneficiario non collabora?** (Collette, prestiti da privati, truffe, furti, vendita di oggetti personali, prostituzione, lavori in nero...)
- 2. Quali elementi rendono evidente il beneficio di avere un AdS?** (Ritorno a una vita fatta di normalità. Possibilità di affrontare gli impegni economici routinari dimenticati per tanto tempo, quando la vita era solo spendere tutto nel gioco d'azzardo...)
- 3. Quali elementi evidenziano una eventuale valutazione negativa dell'avere un AdS?** (Aperto conflitto con l'AdS. Quando la misura viene sentita solo come costrizione e non come aiuto e l'amministrato si sente solo limitato e imprigionato...)
- 4. Quali elementi possono portare alla revoca dell'AdS?** (Il termine del percorso di cura non è semplice da raggiungere o da certificare, specie nei pazienti più gravi, e quindi più spesso candidabili ad avere un AdS...)



Conclusioni

Gioco d'azzardo **legale non vuole dire innocuo** (per la salute e per le finanze).

Si tratta di soldi una cosa molto seria.

Può capitare a tutti di ammalarsi di dipendenza da gioco d'azzardo. Tutti i giocatori prima di ammalarsi erano giocatori sociali. Sono i malati a mantenere il business.

I problemi economici sono la più importante causa di richiesta d'aiuto: devono essere presi nella dovuta considerazione per dare una prospettiva di vita ragionevole al paziente ed ai suoi familiari.

L'ambiente Italia è così caratterizzato dalla **capillare diffusione** di proposte di gioco d'azzardo che i cittadini vengono spesso attratti e coinvolti in una trappola che **danneggia tutta la famiglia** nelle finanze, nelle relazioni e nella salute.

L'Amministratore di Sostegno è una figura importante negli interventi di cura più difficili. Può diventare parte integrante della rete di relazioni che aiutano ad affrontare le problematiche correlate al gioco d'azzardo patologico.



**QUAND
L'ARGENT
PARLE, LA
VERITE SE TAIT**